Rassegna del 16/10/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	**Morta un'altra pensionata, salgono i ricoveri - Muore pensionata positiva al coronavirus**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**«La prima pietra di un grande patrimonio»**	**...**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Unione Valdera intercetta finanziamenti. Dall'Europa agli asili**	**...**	5
Tirreno Pisa-Pontedera	**Una nuova scuola da 5 milioni accoglierà tra 2 anni 532 bambini**	**Bientinesi Alessandro**	7

Tirreno Pisa-Pontedera

16-OTT-2020
da pag. 3
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 62000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 34 %

L'EMERGENZA A PISA/2

Morta un'altra pensionata, salgono i ricoveri

Era ricoverata in ospedale da alcuni giorni per una patologia che niente aveva a che vedere con il Covid. Quando Manola Panattoni, 77 anni, di Vicopisano, è entrata in corsia le hanno fatto il tampone ed è risultata positiva. Mercoledì il decesso improvviso che ha colto di sorpresa i figli che vivono in località San Jacopo. Intanto, si aggrava la situazione sul fronte ospedaliero. Nelle ultime 24 ore c'è da registrare il ricovero di nove persone. Pazienti arrivati al pronto soccorso con sintomi da coronavirus e dopo l'accertata positività trasferiti nell'area attrezzata di quello che è diventato l'ospedalino Covid al Santa Chiara. Ce ne sono, invece, 23 a malattie infettive a Cisanello. / IN CRONACA

Muore pensionata positiva al coronavirus

La vittima, di Vicopisano, era ricoverata per un'altra patologia. È la centesima persona deceduta in provincia

PISA

Era ricoverata in ospedale da alcuni giorni per una patologia che niente aveva a che vedere con il Covid. Quando **Manola Panattoni**, 77 anni, di Vicopisano, è entrata in corsia le hanno fatto il tampone ed è risultata positiva.

Mercoledì il decesso improvviso che ha colto di sorpresa i figli che vivono in località San Jacopo. Il nome della pensionata è stato inserito nel bollettino sanitario che la Regione invia al ministero nel monitoraggio dell'andamento della battaglia contro il Covid. Il decesso della 77enne è il centesimo in provincia dall'inizio della pandemia. I nuovi positivi sono 65 e il dato complessivo sale a 2.497. Ecco il dettaglio per comune: Cascina 4, Pisa 15, Vicopisano uno, Buti uno, Calcinaia 5, Capannoli 2, Casciana Terme Lari uno, Palaia uno, Peccioli 2, Ponsacco 5, Pontedera uno, Santa Maria a Monte 5, Terricciola uno, Castelfranco di Sotto 4, Montopoli 4, San Miniato 9, Santa Croce sull'Arno 3. In Toscana sono 20.262 i casi di positività al Coronavirus, 581 in più rispetto a mercoledì (509 identificati in corso di tracciamento e 72 da attività di screening). I nuovi casi sono il 3% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 581 casi è di 44 anni circa (il 16% ha meno di 20 anni, il 27% tra 20 e 39 anni, il 30% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 7% ha 80 anni o più). I guariti crescono dello 0,9% e raggiungono quota 11.171 (55,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 878.817, 11.146 in più rispetto a mercoledì. Sono 7.879 i soggetti testati (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 7,4% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono 7.906, +6,4% rispetto a mercoledì. I ricoverati sono 322 (47 in più), di cui 46 in terapia intensiva.

Sono 7.584 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (432 in più rispetto a mercoledì, più 6%). Sono 15.959 (343 in più rispetto a ieri, più 2,2%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 5.728, Nord Ovest 6.369, Sud Est 3.862). Le persone guarite sono 11.171 (100 in più rispetto a ieri, più 0,9%): 414 persone clinicamente guarite (16 in meno rispetto a ieri, meno 3,7%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 10.757 (116 in più rispetto a ieri, più 1,1%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. —


IL TIRRENO

La Campania chiude le scuole in Toscana cambiano le regole

L'ESEMPIO DI JOLE

Muore pensionata positiva al coronavirus

Il tampone va smarrito non può rientrare a scuola «Troppi giorni persi»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



I tamponi per accertare la positività al Covid

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
16-OTT-2020
da pag. 21
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 45000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 50 %

«La prima pietra di un grande patrimonio»

Calcinaia dà il via a una nuova scuola. «In dieci anni abbiamo costruito e rinnovato gran parte dei suoi edifici scolastici»

CALCINAIA
di **Luca Bongianni**

Il comune di Calcinaia si candida seriamente a diventare la capitale dell'istruzione in Valdera. Negli ultimi dieci anni sia a Calcinaia che a Fornacette si è investito molto sull'istruzione e questo ha permesso la costruzione di nuovi e la ristrutturazione di vecchi scolastici che ieri, durante la posa della prima pietra della nuova scuola che nascerà accanto alla palestra comunale di Calcinaia, ha trovato il suo culmine. La nuova scuola primaria a Fornacette Sandro Petrini inaugurata dall'allora sindaco Lucia Ciampi nel 2016, l'adeguamento sismico, l'ampliamento e l'efficientamento energetico della scuola media di Calcinaia di settembre 2018, la ristrutturazione con efficientamento energetico del luglio scorso alla scuola media di Fornacette sono i precedenti. L'inizio dei lavori della nuova scuola dell'infanzia e primaria di Calcinaia è l'ultimo atto di una rivoluzione che presto (lavori finiti nel 2022) potrebbe giungere a compimento. «**Essere qui oggi** a presentare questa scuola è una grandissima soddisfazione – ha detto con un filo di commozione l'architetto Cinzia Forsi, responsabile del servizio tecnico del comune di Calcinaia –. In 10 anni abbiamo costruito un nuovo patrimonio scolastico. Siamo partiti con un grande studio per capire quali fossero le necessità. Un percorso lungo e laborioso, reperire i finanziamenti non è mai facile ma oggi ci siamo e questo è davvero motivo di orgoglio». Il terreno su cui verrà costruita la scuola è stato ceduto gratuitamente al comune tramite l'istituto della compensazione urbanistica. La scuola non costerà un euro ai cittadini di Calcinaia. «Si tratta di un intervento da 5,5 milioni, soldi ottenuti tramite finanziamenti statali ed europei veicolati dalla Regione – ha detto il sindaco Cristiano Alderigi prima di dare il via, simbolicamente, alla costruzione – Sarà un edificio ecosostenibile ed ecocompatibile, in legno e pensato per un'alta qualità della didattica. Investire nella scuola vuol dire investire nel futuro con la speranza che i nostri ragazzi sappiano un domani restituirci tutto ciò che abbiamo fatto per loro».
All'amministrazione comunale anche il plauso della consigliera regionale Alessandra Nardini. Il progettista, ingegnere architetto Brando Zrnic della Ati Project, ha poi illustrato il progetto della scuola che ospiterà infanzia, primaria e direzione didattica. Una scuola pensata per ospitare fino a 532 alunni (112 dell'infanzia e 420 della primaria). Forte il legame tra natura e architettura con molte piante, orti didattici e una corte interna alla primaria all'aperto che servirà da spazio giochi.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
16-OTT-2020
da pag. 21
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 45000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 6 %

Unione Valdera intercetta finanziamenti Dall'Europa agli asili

L'Unione Valdera ha ottenuto finanziamenti per l'infanzia. Si tratta di soldi che arrivano dall'Europa (312mila euro) e sono destinati al sostegno del sistema integrato 0-3 anni e dalla Regione (354mila euro) per supportare il sistema educativo 0-6 anni. L'Unione Valdera è riuscita ad intercettare questo importante finanziamento soprattutto grazie alla riduzione delle rette delle famiglie per i nidi privati accreditati e per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata e per il sostegno della domanda delle famiglie con bambini con bisogni educativi speciali nei nidi privati accreditati. «Insomma a Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera – commenta la presidente Arianna Cecchini – tante attenzioni per i più piccoli e per i nuclei familiari che intendono usufruire degli ottimi servizi educativi del territorio».


«La prima pietra di un grande patrimonio»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera
16-OTT-2020
da pag. 15
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 62000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

Una nuova scuola da 5 milioni accoglierà tra 2 anni 532 bambini

La struttura di quattromila metri quadrati sarà realizzata nella zona sportiva, ieri la posa della prima pietra

CALCINAIA

Due scuole in un unico enorme complesso da 4000 metri quadrati. Nella scuola dell'infanzia ci sarà spazio per 112 bambini, quattro aule e un dormitorio. In quella primaria le aule saranno quindici, i laboratori tre e lo spazio vedrà studiare al suo interno 420 piccoli alunni.

L'investimento totale è di 5 milioni e mezzo di euro e ieri a Calcinaia il sindaco **Cristiano Alderigi**, insieme alla giunta, alla consigliera regionale **Alessandra Nardini**, ai progettisti e a un gruppo di cittadini ha posato la prima pietra della nuova scuola.

Sorgerà a pochi metri da palasport e campo sportivo in via Ubaldesca ed è frutto di un lavoro iniziato nel 2011. «Nove anni fa è stato avviato un percorso dall'amministrazione guidata dall'ex sindaco **Lucia Ciampi**, con un regolamento urbanistico che prevedeva una programmazione ad alto respiro proprio sulle scuole – ha detto Alderigi –. Gli uffici tecnici comunali, con i progettisti, hanno poi svolto un ruolo fondamentale nel riuscire a intercettare dei finanziamenti che permetteranno di realizzare questa scuola senza che i cittadini di Calcinaia versino un solo euro per la sua realizzazione».

Il doppio finanziamento, infatti, è diviso tra i 2 milioni di euro arrivati dal Miur con un decreto legato a edifici scolastici antisismici e altri 3 milioni e mezzo di euro frutto di un accordo interministeriale tra ministero della pubblica istruzione e quello dell'economia e finanza. Con la Regione veicolo fondamentale per l'ottenimento del mutuo dalla banca europea.

«In dieci anni abbiamo ricostruito il patrimonio scolastico che era diventato insufficiente per il numero di alunni del Comune – ha detto con la voce rotta dall'emozione **Cinzia Forsi**, responsabile dell'ufficio tecnico comunale –. Questa prima pietra è il percorso finale dopo gli adeguamenti degli altri istituti di Calcinaia e Fornacette. Ad aggiudicarsi i lavori, poi, sono state quattro ditte toscane. La Costruire srl di Lucca, la Campigli Legnami e la Olv di Empoli e la Possenti Impianti di Pisa. Un ringraziamento va anche a **Valerio Panicucci** dell'Unione Valdera che ci aiutato in questo non facile finanziamento diviso in 2 lotti».

A presentare progetto e rendering della nuova scuola di Calcinaia, che sarà ecocompatibile ed ecosostenibile, **Branko Zrnic**. Ingegnere progettista e fondatore di Atiproject di Pisa. «Il percorso di progettazione è iniziato nel 2016. Sono super felice di vederlo realizzare è stata davvero una progettazione partecipata. Come Ati abbiamo lavorato a cinquanta scuole, ma il rapporto con l'amministrazione di Calcinaia è stato davvero unico – ha spiegato Zrnic –. Venendo al progetto la nuova scuola sarà di 4000 metri quadrati per i due complessi. Il principio cardine è la sostenibilità ambientale. Una valenza sociale ed educativa, visto che darà spazio anche agli orti didattici. Dentro le aule interessanti pareti manovrabili per uno spazio modulabile. Ci sarà una forte interconnessione tra spazi luminosi interni e spazi esterni. Il dormitorio, poi, sarà un punto fondamentale. Ovviamente la classe energetica A4, massimo livello disponibile. Con riscaldamento a pavimento e moderni impianti di aereazione».

Il sindaco di Calcinaia, dopo la posa della prima pietra di ieri, conta di inaugurare la scuola nel giro di due anni. —

ALESSANDRO BIENTINESI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



In alto i rendering della nuova scuola di Calcinaia e qui sopra il sindaco mentre posa la prima pietra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA